

Il giorno 16/01/2024, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 10

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.02.08/11/2022

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: *COMUNE DI VALSAMOGGIA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AMBITO APS.MI2 SCHEDA 40 DENOMINATO “MARTIGNONE 3”, SITO IN VIA TOMBETTO, LOCALITÀ CREPELLANO. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le osservazioni previste nell'ambito del procedimento relativo al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata ambito APS.Mi2 scheda 40 denominato “Martignone 3”, sito in via Tombetto, località Crespellano, nel Comune di Valsamoggia, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria¹, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato² resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;

¹ In atti con PG n. 2175/2024.

² In atti con PG n. 1573/2024.

- 3) **Esprime**, inoltre, il parere³ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Valsamoggia per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Valsamoggia, ha avviato⁴ il procedimento relativo al Piano Urbanistico Attuativo PUA in oggetto.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 e 35 L.R. 20/2000.

Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in oggetto è relativo alla scheda n. 40 Martignone 3-APS.Mi2-via Tombetto, località Crespellano, e attua le previsioni contenute nel PSC, RUE e POC 2018-2023 vigenti al momento della presentazione. L'area oggetto di attuazione è sita nella zona industriale denominata Martignone, confina con alcune aree produttive esistenti e con il territorio agricolo, ad est è lambita dal Rio Carpineta, a sud e ad ovest dalla via Tombetto.

Il progetto presentato prevede l'attuazione di due lotti a destinazione produttiva con la realizzazione di due edifici produttivi per una capacità edificatoria complessiva di mq 24.000 (15.000 e 9.000), mentre un terzo lotto mantiene lo stato attuale con i fabbricati esistenti ed un'ampia area verde. Sono state identificate aree all'interno della superficie territoriale del comparto che "non determinano consumo di suolo" e quindi non vengono utilizzate ai fini del reperimento dei parcheggi pubblici e del verde pubblico. Per lo standard necessario relativo ai parcheggi pubblici (P1), si propone la totale monetizzazione, giustificata dalla presenza nei due Lotti edificabili dei parcheggi pertinenziali (P3) dimensionati in modo da poter assorbire le necessità aziendali e di eventuali visitatori. Per quanto riguarda il verde pubblico, viene proposto di reperirne una quota all'esterno del comparto. Inoltre, in accordo con il Comune di Valsamoggia, verrà individuata in seguito, un'area nell'ambito Martignone per la realizzazione di opere ai fini dell'abbattimento di isole di calore.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. PG n. 73220/2023, quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

³ In atti con PG n. 78017/2023.

⁴ Dandone notizia alla Città metropolitana con nota acquisita agli atti con P.G. n. 79088 del 29 dicembre 2021.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana può esprimere le osservazioni previste dalla legge regionale entro i termini di legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

Si esprimono altresì il parere sulla Valutazione ambientale e il parere sismico ai sensi di legge.

In particolare, ferma restando la necessità di garantire il rispetto del dimensionamento del PSC e dell'Accordo territoriale come esplicitato nella osservazione n. 1 da ritenersi vincolante per l'attuazione del PUA, la Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del PUA, condizionata al recepimento delle osservazioni esposte nella Relazione istruttoria, delle valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, delle valutazioni degli Enti ambientali con le relative prescrizioni cui si rimanda integralmente nonché delle considerazioni ambientali indicate nella "proposta di parere in merito alla valutazione ambientale" predisposta dall'Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di ARPAE.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Valsamoggia.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 2175 del 15/01/2024) corredata da:

- Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 1573 dell'11/01/2024);
- Parere sismico (in atti con P.G. n. 78017 del 27/12/2023).

Bologna, li 16/01/2024

per il Sindaco Metropolitano
IL VICESINDACO METROPOLITANO
*Marco Panieri*⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).